Scritto da Red.
Sabato 31 Dicembre 2022 10:30



MERCOGLIANO – In concomitanza delle festività natalizie e di fine anno, il comando provinciale della Guardia di Finanza di Avellino, anche in ottemperanza a specifiche direttive impartite dall’autorità di governo e attuate sul piano tecnico-operativo in sede di comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, ha intensificato l’attività di prevenzione e repressione in materia di fabbricazione e commercio illegale di artifici pirotecnici.

In tale contesto, pattuglie in forza ai reparti dipendenti dal comando provinciale hanno effettuato una serie di attività di sorveglianza discreta sul territorio che hanno consentito di individuare, in un complesso residenziale, un deposito ubicato nel Comune di Mercogliano destinato allo stoccaggio di materiale esplodente al cui interno erano stivati 1.500 kg fuochi d'artificio illegali.

Subito sono scattati i tempestivi accertamenti sul locale di stoccaggio grazie ai quali è stato possibile appurare che lo stesso era completamente abusivo poiché sprovvisto delle necessarie autorizzazioni rilasciate dall’autorità di pubblica sicurezza.

Il responsabile, residente nel Comune di Ospedaletto D’Alpinolo, è stato denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica di Avellino per illecita detenzione di materiale esplosivo ed il materiale è stato sequestrato ed affidato in giudiziale custodia ad una ditta specializzata.

Nell’ambito della medesima attività, nei pressi del suddetto sito di stoccaggio, subito sono scattati ulteriori controlli che hanno permesso l’individuazione di un soggetto acquirente,

residente in Grottaminarda, che aveva appena caricato a bordo della propria autovettura numerose confezioni dei citati prodotti esplodenti. Il predetto è stato deferito a piede libero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino.

La Guardia di Finanza invita i consumatori a porre la massima attenzione sull’acquisto e sulle condizioni di utilizzo di fuochi d’artificio i quali rappresentano un grave rischio se usati impropriamente.

L’attività svolta si inquadra nel più generale dispositivo di salvaguardia dell’incolumità pubblica e di tutela del commercio legale, costantemente attenzionato, specie nel periodo natalizio e in quello prossimo al capodanno.